

VILLA DI GEGGIANO, MONUMENTO NAZIONALE DI MAGNIFICENZA NEL SENESE



Villa storica, monumento nazionale, cantina di vini pregiati, guest house, un ristorante a Londra, tutto questo e molto altro è Villa di Geggiano - nel comune di Castelnuovo Berardenga, 6 km a nord-est di Siena -, appartenente alla famiglia Bianchi Bandinelli fin dal lontano 1527.

Villa di Geggiano, meltin pot di eccellenze

Ma chi meglio d'un membro della famiglia stessa, come Andrea Boscu Bianchi Bandinelli che insieme al fratello Alessandro e alla madre Alessandra Bianchi Bandinelli gestisce la Villa di Geggiano e la produzione di vino da anni, potrebbe introdurci alle sue meraviglie?



Da dove iniziamo per descrivere tutta la bellezza della Villa di Geggiano?

“Direi di iniziare con un minimo di inquadramento generale. La Villa di Geggiano è stata dichiarata monumento nazionale nel 1976. Nell'interno si trovano stanze, in stile '700, ancora integralmente e perfettamente conservate. Si tratta d'una dimora storica visitabile su appuntamento in gruppi di minimo 6 persone. A essa è collegata un'attività di tipo commerciale, come l'organizzazione di matrimoni, l'affitto della sale per riprese cinematografiche o pubblicitarie, le cene di gala per aziende, tanto per fare degli esempi concreti.



Poi abbiamo un'azienda agraria attraverso la quale produciamo 50.000 bottiglie circa di Chianti Classico e IGT. Disponiamo inoltre della cosiddetta «Guest House», due suite di lusso costruite in uno dei padiglioni originali del giardino, in cui è possibile soggiornare godendo non solo dell'atmosfera della villa ma anche di tutte le facilities che vi sono connesse, inclusa l'organizzazione di attività quali visite guidate con accompagnatore, passeggiate a cavallo, escursioni in mongolfiera, per le quali ci avvaliamo di fornitori esterni. Infine abbiamo aperto, insieme a due soci inglesi, un ristorante omonimo a Londra, "Villa di Geggiano."

Il nonno Ranuccio era un famoso archeologo del secolo scorso, giusto?

"Esatto, il padre di mia madre, è stato molte cose, archeologo, storico dell'arte, politico. Un importante innovatore degli studi di archeologia, in particolare per quel che concerne la storia dell'arte antica in Italia.



Fu il primo a eseguire studi sistematici sugli Etruschi, effettuando molti scavi in Toscana, tanto che esistono vari musei intitolati a lui, come quello di Colle Val d'Elsa, quello di Roselle, quello di Santa Maria della Scala a Siena, eccetera. Durante il periodo in cui mio nonno soggiornava alla villa si aveva un importante giro di intellettuali, da Guttuso a Montale da Sibilla Aleramo a Sandro Penna, per fare qualche nome conosciuto, e siccome alcuni di questi erano ebrei, dopo le leggi razziali emanate da Mussolini, trovarono accoglienza e rifugio qui da noi."

Avete anche un papa in famiglia, Alessandرو III...

"Esatto, Rolando Bandinelli che divenne papa intorno al 1159 e che lo rimase fino al 1181, dopo aver sconfitto Federico Barbarossa nella famosa Battaglia di Legnano del 1176 e aver tenuto in suo potere l'anti-papa Innocenzo III fino a ottenerne la deposizione l'anno prima della morte."



Parliamo di Villa di Geggiano

“La prima costruzione risale a circa il 1300. Si trattava d’una casa colonica fortificata, poi divenuta proprietà della nostra famiglia, Bianchi Bandinelli, come dote di matrimonio nel 1527. In seguito, nel 1768, fu completamente ristrutturata e trasformata in villa in occasione del matrimonio tra Anton Domenico Bianchi Bandinelli e Cecilia Chigi Zondadari. Fu aggiunta una nuova facciata, un’ala laterale con la cappella, fu realizzato tutto il giardino storico, col teatrino di verzura, forse la parte più interessante dell’intero giardino dal punto di vista architettonico, il quale veniva utilizzato da Vittorio Alfieri nei suoi soggiorni qui a Geggiano per fare le prove delle sue opere insieme agli altri ospiti della casa.”



Noi adesso lo utilizziamo per concerti di musica classica a invito - ai quali possono accedere liberamente gli ospiti della Guest House - durante un piccolo festival che celebriamo insieme ad altri amici produttori di vino in Chianti e a Montalcino, «Musica e Rossi Toscani», in cui appaiono, tra gli altri, musicisti della Berliner Philharmoniker.” Uno degli appuntamenti dell’estate culturale ed enologica toscana da non perdere.

Gli interni sono splendidi

“Lo stato di conservazione delle pitture e degli affreschi nelle sale monumentali, grazie a un microclima particolarmente favorevole, è eccellente, tanto che quando ci si trova dentro sembra davvero di fare un salto indietro nel tempo. Villa di Geggiano è ancora completa degli antichi orologi, delle stampe, dei manoscritti originali, una vera e propria dimora elegante del XVIII secolo.”



Mentre il giardino è diviso in due sezioni

“Quella davanti alla villa, col teatrino, che si chiama «Il Piazzone», e la parte dell’orto-giardino in cui si possono trovare fiori, limoni in vaso tipici toscani, le pergole di uva da tavola, il frutteto e le verdure coltivate con ordine che rappresentano un arricchimento per la tavola della famiglia e degli ospiti oltre che un valore estetico.”



© Benedetta Falugi

Una delle vostre attività più importanti è la produzione di vino

“Sì, Villa di Geggiano è un’azienda biologica certificata. Facciamo un rosato 100% sangiovese. Un IGT di base, «Bandinello» - 60% sangiovese, 20% ciliegiolo, 20% syrah -, un vino fresco e fruttato senza invecchiamento in legno, di pronta beva, molto gradevole e facile, anche se di qualità. Poi abbiamo un chianti classico, una riserva, e un supertuscan, un altro IGT ma di qualità superiore, il «Geggiuolo». Le vigne si trovano tutte intorno alla villa, la cantina è visitabile ed è possibile fare degustazioni per un minimo di 6 persone, che normalmente abbiniamo alla vista della villa e del giardino.”



Più export che mercato interno, immagino, come un po' tutte le aziende vinicole del Chianti
“Senza dubbio. Circa il 50% negli Stati Uniti, un 10% in Canada e un 25% in Inghilterra. In Italia, oltre alla vendita diretta alla villa, ci potete trovare in qualche ristorante a Siena e dintorni così come a Milano e a Roma, ma il grosso va all'estero.”

E poi c'è il ristorante a Londra

“È in parte legato all'attività vinicola perché qui in azienda abbiamo dei documenti che testimoniano l'esportazione del vino da Villa di Geggiano verso l'Inghilterra già dal 1725. Si tratta d'un rapporto di lunga data con la capitale inglese. A lungo abbiamo lavorato con degli importatori locali finché non abbiamo deciso di mettere in piedi questa nuova attività in una zona residenziale a ovest di Londra, Chiswick.



È importante perché rappresenta uno sbocco per i nostri vini e per prodotti come salumi, cinghiale, formaggi, olio, nonché un'ambasciata della nostra tradizione culturale enologica, culinaria e di ospitalità. Inoltre c'è un piacevole spazio all'aperto per un cinquantina di persone e un lounge bar, con le foto della famiglia e della villa alle pareti, adattissimo agli aperitivi e alla conversazione, in cui organizziamo musica dal vivo e mostre d'arte. In tutto, tra interno ed esterno, circa 140 posti a sedere."

Direi che può bastare, la Villa di Geggiano è un luogo davvero affascinante che vale la pena visitare. Magari insieme a una bella degustazione dei loro vini. Mentre per chi in questo momento dovesse trovarsi a Londra (o è in procinto di andarci), be', il quartiere di Chiswick è abbastanza vicino al centro...



PER APPROFONDIRE:





[Cosa vedere a Siena in un fine settimana: un tour di incredibile bellezza](#)





Ville in Toscana all'ombra della Torre di Pisa





[Sposarsi in Toscana: castelli e residenze vicino Siena](#)

La Toscana è la tua passione? Anche la nostra!

[Teniamoci in contatto](#)



